

“Leggende metropolitane sui sistemi ad aerosol e sviluppo”

Dei sistemi di spegnimento automatico ad aerosol ormai gli addetti ai lavori conoscono quasi tutto.

Restano forse da sfatare alcune vecchie “leggende metropolitane” quali: la difficile applicabilità di questi sistemi ad ambienti di grandi proporzioni; il generarsi, al momento della scarica, di notevoli sovra-pressioni e temperature di emissione che possono creare problemi.

Tali idee sui sistemi ad aerosol derivano principalmente dai primi sistemi che si affacciarono sul mercato venti anni orsono e che effettivamente avevano queste caratteristiche. Da allora, il tempo non è passato inutilmente e l’interesse dimostrato dal mercato per questa nuova tecnologia ha spinto imprenditori, soprattutto in Italia e negli Stati Uniti, a spingersi sulla via della sperimentazione e della produzione di sistemi aerosol di nuova generazione.

In Italia, l’unica produttrice del compound aerosol di sali di Potassio è la Firecom il cui stabilimento si trova a Paliano (FR).

Grazie alla ricerca, si è giunti alla formulazione di nuovi compound, di nuovi raffreddanti e di forme diverse di generatori. Questi risultati permettono oggi di utilizzare i generatori a aerosol anche a protezione di volumi di ragguardevoli dimensioni senza il rischio di generare sovra-pressioni o elevate temperature di emissione che potrebbero essere fonte di considerevoli danni.

Soprattutto le temperature di flusso di aerosol emesso sono tenute in attenzione dal normatore internazionale che obbliga il produttore a dichiarare e certificare la distanza alla quale si registrano le temperature critiche di 75°C, 200°C e 400°C. Fino ad oggi queste distanze venivano rappresentate con grafici e disegni di opinabile interpretazione, oggi le norme impongono l’esposizione di cifre ben precise.

Con riferimento alle norme, è stata attualmente pubblicata la UNI CEN/TR 15276-1-2 che, pur in regime di applicazione su base volontaria, risponde pienamente a quanto richiesto per la “regolare esecuzione”.

La Firecom produce una vasta famiglia di erogatori ad aerosol adatti sia per le applicazioni tradizionali sia con un occhio attento alle nuove sfide del mercato.

Per rispondere alle richieste del mercato, sono nati: il modello da incasso adatto all’inserimento in controsoffitti (ad esempio per CED) e l’ACFE45 per la protezione di piccoli server.